TORNATA DEL 29 MARZO 1854

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CAVALIERE BON-COMPAGNI.

SOMMARIO. *Istanze del deputato Fara per la pronta relazione sopra una petizione del municipio di Cagliari — Parlano i deputati Crosa ed Asproni — Atti diversi — Relazioni sui seguenti progetti di legge: Nuove norme per la promulgazione delle leggi; Alienazione di una casa demaniale in Sassari; Reclutamento annuo dell'esercito; Bilancio interno della Camera; Costruzione di un ponte sul fiume Coghinas — Relazione sull'inchiesta amministrativa nel collegio di Nuoro — Annullamento dell'elezione — Discussione del progetto di legge per la costruzione di un ponte sul Coghinas — Parole in appoggio dei deputati Falqui-Pes, Tola, Cavour Gustavo e del ministro dei lavori pubblici — Parole in contrario dei deputati Farini e Lanza e loro proposte — Presentazione di un progetto di legge del ministro delle finanze sulle privative per scoperte ed invenzioni industriali — Seguito della discussione — Parole in difesa del progetto del deputato Ferracciu — Spiegazioni del deputato De Viry — Opposizione del deputato Cavallini e suo emendamento subordinato — Repliche del ministro dei lavori pubblici, e del deputati Farini e Tola — Risposte del deputato Asproni e del relatore Torelli — Rigetto dell'ordine del giorno motivato del deputato Farini e deliberazione in favore del progetto ministeriale — Relazione sul progetto di legge per acquisto di stabili dall'Ordine mauriziano.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

AIRENTI, *segretario*, legge il processo verbale della tornata precedente.

CAVALLINI, *segretario*, espone il sunto delle seguenti petizioni.

5356. Murru Efisio, di Cagliari, allegando che la Camera passò all'ordine del giorno sulle sue petizioni segnate coi numeri 5125 e 5220 solo perchè desse non vennero esattamente riferite, rinnova la domanda di esser compensato del servizio prestato in Loculi in qualità di distributore postale.

5357. 13 insegnanti nel regio collegio di Saluzzo invitano la Camera a por mano sollecitamente al progetto di legge pel riordinamento della pubblica istruzione, onde sia nella presente Sessione approvato per legge.

5358. Albuzio Giovanni, dimorante a Nizza Monferrato, accennando alle deplorabili conseguenze derivanti dalla tolleranza dell'abusivo esercizio dell'arte ostetrica, fa nuove istanze onde sia posto sollecito riparo ad un tale abuso.

5359. Il Consiglio municipale e varii cittadini di Oliena, provincia di Nuoro, protestando contro la vendita dei beni già appartenenti all'asse gesuitico di quel comune in favore del demanio, chiedono che la metà del prodotto di essi venga impiegato nel comune, o coll'erezione di un collegio nazionale o coll'applicarlo in altro modo alla pubblica istruzione.

5360. 23 cittadini di Cagliari riproducono la petizione n° 5263, diretta ad ottenere mantenuta in Sassari una classe del magistrato d'Appello.

5361. L'arcivescovo, il capitolo ed i parroci di Sassari porgono richiami contro il progetto di Codice universitario presentato dal ministro della pubblica istruzione per ciò che riflette la soppressione di quella Università.

PRESIDENTE. La Camera essendo in numero, pongo ai voti l'approvazione del verbale.

(È approvato.)

MOZIONE DEL DEPUTATO FARA, RELATIVA AD UNA PETIZIONE DEL MUNICIPIO DI CAGLIARI.

FARA. Colla petizione del municipio di Cagliari si tendeva a dimostrare alla Camera come dalle liste elettorali di Cagliari siano stati tolti quasi tutti i proprietari, giacchè il Ministero, con una sua circolare interpretando la legge, ha voluto che il censo per la Sardegna non fosse base a suffragio politico.

Io invito quindi la Camera a fissare un giorno preciso perchè si riferisca e si discuta questa petizione sì importante, massime in quest'occasione in cui debbono riformarsi le liste elettorali.

CROSA. Come relatore delle petizioni del primo ufficio, mi reputo in debito di somministrare alcuni schiarimenti alla Camera intorno alla petizione di cui fa cenno l'onorevole Fara. Questa petizione fu ultimamente distribuita dalla segreteria alla Commissione delle petizioni, e la gravità di quanto è nella medesima esposto ha fatto sì che il relatore ha creduto suo dovere di studiare maturamente la pratica onde riferirne in seguito alla Commissione. Spero pertanto che nella prossima circostanza delle solite relazioni questa petizione verrà riferita.

FARA. L'onorevole relatore meco conviene che la petizione da me accennata ha una importanza grandissima, trattandosi di dover riparare ad una violazione flagrante della legge, e si è appunto per ciò che io faccio avvertita la Camera che, se si andasse più a lungo senza riferire questa petizione, le liste elettorali della Sardegna sarebbero sempre incomplete, e ci mancherebbero nientemeno che quasi tutti i proprietari. Quindi propongo che si fissi almeno sabato per discutere questa petizione.

PRESIDENTE. Il relatore crede di essere preparato per quel giorno?